

- PRATICA CLINICA -

LA MALATTIA CRONICA in MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Dr. Francesco Longo

Medico Veterinario

Specialista in Riproduzione Animale

Firenze



Secondo l'interpretazione medica dello **I CHING**, la vita di ogni essere senziente è esplicata dall'Esagramma 11 – **T'AI** (Pace), costituito dai due Trigrammi **Ch'ien** – Cielo (Trigramma inferiore) e **K'un** – Terra (Trigramma superiore); la chiosa del **re Wên** afferma: *"Il Cielo e la Terra si congiungono: l'immagine della Pace; così il Sovrano divide e porta a termine il corso del Cielo e della Terra, amministra e ordina i doni del Cielo e della Terra e così assiste il Popolo"*.

L'Esagramma 11 – **T'AI** corrisponde agli agopunti **HT 4** (*Ling Dao*), **HT 5** (*Tong Li*), **HT 6** (*Yin Xi*) del canale del Cuore che intervengono nell'equilibrio che si instaura proprio tra Cuore e Sangue (agiscono sulle perturbazioni ematiche di testa, addome, estremità podali).¹

Ch'ien rappresenta il massimo dello *Yang*, la *Yuan Qi*, il *Ming Men*; **K'un** rappresenta il massimo dello *Yin*, il *Jing*, il Rene.

In effetti tutta la vita degli esseri si svolge tra Cielo e Terra, grazie a quello spazio virtuale tra i due che gli antichi medici taoisti chiamavano *'Vuoto Mediano'*.

Il Triplice Riscaldatore svolge un ruolo importante nel mantenimento dell'equilibrio di queste diverse componenti energetiche, così come è descritto nel **Nan Jing** 難

經: *"I tre Riscaldatori sono i passaggi dell'acqua e dell'alimento, la fine e l'inizio della circolazione del Qi. Il Riscaldatore Superiore si estende dal Cuore e dal Diaframma sino al Cardias, governa le entrate; esso è regolato da Shan Zhong*

(CV17). Il Riscaldatore medio si localizza tra Stomaco e porzione media dell'Addome, governa le fermentazioni e le elaborazioni degli alimenti e dei liquidi; esso è regolato da Tian Shu (ST 25) ai lati dell'ombelico. Il Riscaldatore Inferiore inizia esattamente all'estremità craniale della vescica, governa le divisioni e le separazioni del puro dall'impuro, governa le uscite; esso è regolato da Yin Jiao (CV 7) un dito posteriormente all'ombelico. I tre Riscaldatori svolgono le mansioni dei passaggi del Qi'.²

La condizione di salute è perciò considerata uno stato di armonioso equilibrio tra lo Shen (il complesso psico - comportamentale) ed il soma del soggetto con le forze naturali ed ambientali, cioè la salute non è solo l'assenza di malattia ma lo stato che permette all'animale l'espressione delle potenzialità che sono intrinseche alla sua natura.

Così facendo, qualsiasi essere riesce a realizzare la vera *longevità*, che non è solo il riuscire a vivere il maggior numero di anni possibili, pure auspicabile, ma significa vivere pienamente e realizzare totalmente se stessi.³

La condizione di salute risulta solo quando la *Yuan Zhen* dei cinque organi circola normalmente.⁴

Al contrario la condizione di patologia è una disarmonia generale che altera i delicati rapporti tra *Yin* e *Yang*, tra *Qi* (energia), *Xue* (sangue), e *Jin Ye* (liquidi corporei). Tutto questo si ripercuote sul sistema *Zang* (organi pieni) / *Fu* (visceri cavi), determinando uno squilibrio generale di tutto l'organismo.

Tradizionalmente, come riportato nel **Jing Gui Yao Lue** 金櫃要略, le cause delle malattie vengono classificate in tre raggruppamenti:

- Cause Endogene (*Nei*): fattori patogeni che invadono i canali ed i collaterali e si trasmettono ai *Zang* ed ai *Fu*;
- Cause Esogene (*Wai*): fattori patogeni che invadono le quattro estremità o i nove orifizi del corpo e circolano attraverso i vasi ematici ostruendo il normale fluire dell'energia vitale;
- Cause Varie (*Bu Nei Wai*): surmenage, traumi di diversa eziologia, morsi di insetti o di animali.⁵

2

3

4

5

Le patologie croniche rappresentano un esempio evidente di squilibrio energetico che, prolungandosi nel tempo, determinano una disarmonia tra le varie componenti organiche ed incidono sulla vitalità globale del soggetto: il segno tipico di tale squilibrio è la 'debolezza', l'incapacità del soggetto di vivere pienamente.

Peraltro l'aumento dell'incidenza delle patologie croniche negli animali, osteoartrosi, artriti, dermatopatie, allergie, patologie respiratorie, patologie dismetaboliche, problemi cardiaci, spesso non trova soddisfacente risposta negli interventi della medicina allopatrica la cui interpretazione biochimica ne ha limitato il campo d'azione ad uno studio analitico – meccanicistico: i farmaci somministrati, a causa degli effetti indesiderati, determinano un ulteriore indebolimento della vitalità dei soggetti.

L'approccio diagnostico – terapeutico della MTC rappresenta, invece, un modello di *medicina olistica*, quella medicina che guarda al soggetto in tutta la sua interezza e complessità, lo considera un *tutto*, un unico insieme, un unico complesso 'mente–corpo' e ciò permette una procedura diagnostica dettagliata ed una terapia consequenziale.

Primo momento importante della diagnostica della MTC è quindi studiare il soggetto in tutta la sua complessità, partendo dalla sua 'susceptibilità congenita' (*Tai Du*, letteralmente: 'la forza morbifera latente nella vita embrionaria') per poi considerarne, attraverso la **Si Zhen** – *Diagnosi attraverso le Quattro Fasi*, lo stato in cui versa.

Il principio su cui poggia la Diagnosi attraverso le Quattro Fasi è esaminare l'Esterno per rilevare le condizioni dell'Interno: i segni esteriori riflettono la condizione degli organi interni.

Essa comprende:

- *Wang Zhen* – Ispezione;
- *Wén Zhen* – Ascultazione ed Olfattazione,
- *Wèn Zhen* – Interrogatorio Anamnestico
- *Chu Zhen* – Palpazione.

Di queste quattro fasi, l'esame della Palpazione assume grande importanza in quanto le osservazioni energetiche che ne derivano sono essenziali nel definire il tipo e l'andamento della patologia.

Il medico veterinario agopuntore proprio attraverso questa fase può ottenere conferma o smentita da quanto rilevato nelle fasi precedenti, è l'unica modalità di "dialogo diretto" con l'animale.

L'esame della Palpazione comprende una prima fase di indagine generale attraverso la quale si valutano diversi distretti: cute, torace, addome, arti; di tutte le regioni corporee si cerca di valutare la condizione dei fluidi corporei (*Yin*), la temperatura (*Yang*), la sensibilità (*Qi*).

Gli squilibri energetici possono essere identificati anche attraverso il sondaggio di agopunti specifici e del percorso dei meridiani che rappresentano delle vere e proprie aree di energia riflessa: tutte le funzioni degli organismi operano attraverso uno scambio di informazioni tra energia e materia.⁶

Infine la fase della Palpazione è completata dall'esame pulsologico: "*La pulsologia è molto sottile; i caratteri e gli aspetti del polso sono difficili da valutare. Gli aspetti ondulatori del polso sono mentalmente accessibili, ma delicati da definire quando sono sotto le dita*" avverte **Wang Shu He**.⁷

L'esame del polso va considerato un prezioso dato da valutare sia a scopo diagnostico che prognostico, nonché come controllo dell'evoluzione della patologia e della risposta dell'organismo alla terapia agopunturale, secondo quanto affermato nel capitolo 17 del **Nei Jing So Wen** 皇帝內經: "*Il polso è la dimora del sangue. La palpazione dei polsi informa sugli eccessi e le carenze degli Zang, sul vigore e la debolezza dei Fu, sull'energia e la debolezza del corpo*".⁸

Una modalità sintetica di studiare la tipologia del soggetto è quella prevista dall'*Agopuntura Coreana* che nell'individuare quattro categorie principali, ne suggerisce anche gli agopunti di armonizzazione tipologica:

- *Tai Yang In* – Diametro toracico maggiore di quello addominale (Polmone grande / Fegato piccolo) – Sedazione: **LU 9** (*Tai Yuan*) – Tonificazione: **LR 3** (*Tai Chong*)

6

7

8

- *Tai Eum In* – Diametro addominale maggiore di quello toracico (Fegato grande / Polmone piccolo) – Sedazione: **LR 3** (*Tai Chong*) - Tonificazione: **LU 9** (*Tai Yuan*)
- *So Yang In* – Diametro toracico maggiore di quello pelvico (Milza grande / Rene piccolo) – Sedazione: **SP 3** (*Tai Bai*) – Tonificazione: **KI 3** (*Tai Xi*)
- *So Eum In* – Diametro pelvico maggiore di quello toracico (Rene grande / Milza piccola) – Sedazione: **LI 4** (*He Gu*) – Tonificazione: **SP 3** (*Tai Bai*).⁹

Seconda momento diagnostico è studiare la malattia attraverso i **Ba Gang** – *Le Otto Regole Diagnostiche* – che forniscono tutte le indicazioni relative alle modalità di estrinsecazione della patologia; ciò si attua attraverso una classificazione basata su quattro coppie complementari:

- *Li / Biao* – Interno / Esterno (indica la localizzazione della patologia ed ha valore prognostico)
- *Han / Re* – Freddo / Calore (esprime la natura della patologia ed ha valore nell'impostare la terapia)
- *Xu / Shi* – Vuoto / Pieno (è una valutazione dei rapporti reciproci tra *Zhen Qi* e *Xie Qi*)
- *Yin / Yang* – sintesi (permette di raccordare la patologia entro la legge *Wu Xing*, e riguarda sia il soggetto che la malattia).

Di solito le malattie croniche sono inquadrare come patologie dell'Interno, da Freddo, da Vuoto, di polarità *Yin*.

Nell'affrontare una patologia cronica è perciò molto importante stabilire una corretta 'diagnosi energetica' che stabilisca i criteri di stato, cioè la situazione generale in cui versa l'organismo animale, quadri relativi di eccesso o di deficit che si esprimono con segni fisici e funzionali.

I principali quadri riferiti a patologie croniche che possono essere diagnosticati sono:

- Vuoto di *Yin*: (dovuta *Xie Yang* aggressiva; condizione di esaurimento; problemi psico - comportamentali; stati di esaurimento) genera un conseguente deficit di *Jing*, *Xue* e *Jin Ye*, che induce sintomi di eccesso relativo di Calore; il soggetto presenta agitazione, dimagrimento, oliguria, stipsi, secchezza delle fauci, febbre ciclica, agitazione; la lingua è rossa, poco umida e con scarso induito, il polso è fine e rapido.
- Vuoto di *Yang*: (dovuto a malnutrizione; stress) genera un conseguente prevalere dello *Yin* che induce sintomi di eccesso relativo di Freddo; il soggetto presenta astenia, respirazione superficiale, arti freddi, mucose pallide, poliuria; la lingua è pallida ed umida, il polso è tenue e sottile.
- Vuoto di *Qi*: (dovuto a squilibri alimentari, senilità) genera un conseguente indebolimento di tutte le funzioni dei sistemi *Zang / Fu*; il soggetto presenta astenia, respiro corto, mucose pallide, tutti sintomi che si aggravano con il movimento; la lingua è pallida e molle, il polso è vuoto e debole.
- Vuoto di *Xue*: (dovuto a deficit di Milza e Stomaco; problemi psico - comportamentali; emorragie) in caso di mancata produzione o di esaurimento dello *Xue*, il soggetto presenta mantello opaco, movimenti barcollanti ed insicuri; la lingua è pallida, il polso è fine e debole.
- Vuoto di *Jin Ye*: (dovuto ad attacco di Calore; insufficiente apporto idrico; emorragie; eccessiva sudorazione; vomito, diarrea) il soggetto presenta cute secca, secchezza delle fauci, oliguria, stipsi; la lingua è rossa e secca, il polso è fine e rapido.

Nelle patologie croniche non sono infrequenti anche quadri di stasi:

- Stasi di *Qi*: (dovuta a *Xie* esterna; contusioni e traumi; squilibri alimentari; problemi psico - comportamentali) si verifica un'ostacolata circolazione dell'energia ed un suo blocco che genera gonfiore e dolore localizzato; la lingua è pallida con induito sottile, il polso è teso.
- Stasi di *Xue*: (dovuta a deficit di *Qi*; mancata produzione di *Xue*; Freddo, Calore che annoda) si verifica un blocco della circolazione del sangue che

genera astenia, andatura barcollante, gonfiore dell'addome, corpo freddo; la lingua è rosso scura, il polso è profondo e ritardato.

- Stasi di *Jin Ye*: (dovuta ad invasione di una delle energie patogene: Umidità, Acqua, Calore) si verifica ristagno e accumulo di liquidi corporei in forma di *Shui Yin* (edemi), *Yin* (mucosità fluide), *Tan* (mucosità dense) che generano un coinvolgimento energetico degli organi Milza e Polmone.¹⁰

Nel valutare le malattie croniche e la loro evoluzione, grande importanza ha il livello energetico coinvolto.

Secondo lo **Shang Han Lun** 傷寒論, è possibile distinguere sei diversi quadri clinici in relazione ai sei livelli energetici:

- *Tai Yang*: la sindrome di questo livello è caratterizzata da rigidità del collo, timore del Freddo, polso superficiale;
- *Shao Yang*: la sindrome di questo livello è caratterizzata da secchezza delle fauci, andatura barcollante, polso a corda o fine;
- *Yang Ming*: la sindrome di questo livello è caratterizzata da distensione addominale, lieve dispnea, febbre, polso superficiale o teso;
- *Tai Yin*: la sindrome di questo livello è caratterizzata da distensione e dolore addominale, vomito, anoressia, diarrea;
- *Jue Yin*: la sindrome di questo livello è caratterizzata da grande sete, minzione frequente, sintomi gastrici, polso filiforme e superficiale;
- *Shao Yin*: la sindrome di questo livello è caratterizzata da astenia, nausea, agitazione, sete, poliuria, polso filiforme e debole.¹¹

¹⁰

¹¹

Questo approccio diagnostico così specifico e capillare permette di intervenire direttamente sulla causa che ha generato la patologia cronica, ma anche di affrontare le eventuali complicazioni e sovrapposizioni di altri quadri clinici.

Afferma **Zhang Zhong Jing**: *“Quando un paziente con patologia cronica è colpito da una nuova malattia, la nuova malattia deve avere priorità nel trattamento, solo dopo si tratterà la patologia cronica.*

*Le patologie croniche non possono essere curate in breve tempo, mentre una nuova patologia non deve penetrare profondamente all'interno. Generalmente parlando, un soggetto affetto da patologia cronica è carente nelle sue resistenze corporee, questo permette ai fattori patogeni di invadere l'Interno in breve tempo. Se il trattamento non è immediatamente diretto alla nuova patologia, il quadro si aggraverà e complicherà la malattia cronica”.*¹²

La terapia è specifica e per ogni differente quadro clinico è possibile individuare quegli agopunti principali che risultano essere particolarmente efficaci nel trattare specifiche condizioni cliniche anche sulla base di 'formule magistrali' presenti in testi antichi.¹³

*“In tutte le patologie l'idea principale non è combattere, ma armonizzare”.*¹⁴

Seguendo le indicazioni di **Nguyen Van Nghi**, il quale sostiene che *“sul vuoto energetico dell'organismo si instaura una condizione di pienezza patologica”*¹⁵, e di **George Soulié de Morant**, il quale afferma che: *“In tutte le malattie si raccomanda di tonificare, ed anche quando si disperde la pienezza, è bene tonificare il vuoto sottostante che sovente si produce”*¹⁶, la terapia è mirata a tonificare l'energia del soggetto mediante aghi e moxa, ed alla risoluzione delle stasi mediante massaggio e digitopressione.

12

13

14

15

16



La regolarizzazione delle funzioni del Triplice Riscaldatore si attua mediante l'impiego degli agopunti: **GV 4** (*Ming Men*) – **CV 4** (*Guan Yuan*) – **TH 4** (*Yang Chi*).

La tonificazione generale dell'organismo si attua mediante gli agopunti: **LI 4** (*He Gu*) - **ST 36** (*Zu San Li*).¹⁷

Per indurre un cambiamento significativo nel decorso delle forme croniche si impiega l'agopunto **PC 6** (*Nei Guan*).

Considerando che alla base di ogni patologia vi è un profondo coinvolgimento dello *Shen* dell'animale, la sua assuefazione a quella determinata patologia, l'attitudine a convivere con quel problema, la 'stasi energetica' che ne deriva, l'oligofrenia che accompagna questi stati, sono efficacemente trattati dall'agopunto **SI 3** (*Hou Xi*), stimolato a volte anche solo con il *fior di pruno* ('tapping').

Poiché la vera cura è la *prevenzione*, questa si realizza fundamentalmente attraverso la ginnastica funzionale e l'alimentazione: la prima assicura all'animale, a qualsiasi specie appartenga e con qualunque attitudine, quel giusto grado di movimento necessario a mantenerlo attivo e vitale ed a favorire lo scorrimento del *Qi*; l'alimentazione mantiene costante l'apporto di sostanze necessarie alle funzioni vitali dell'animale.¹⁸

"*Molte malattie possono venir curate solo da una dieta*", consiglia **Hu Sihui**, e questa deve essere impostata in maniera accurata per supportare l'atto medico e promuovere il benessere degli animali.¹⁹

Secondo i medici taoisti lo 'stile di vita' corretto (*Sheng Dao*) favorisce il nutrimento della vita ed il suo rafforzamento contro le malattie (*Yang Sheng*), ed attua armoniosamente quel vivere tra Cielo e Terra auspicato dall'Esagramma 11 – **T'AI**: "*Il piccolo se ne va, il grande viene; Salute! Riuscita!*".

18

19

BIBLIOGRAFIA

1. Prade F. (1997): *Yi King Médical*, Servranx Editions, Bruxelles, 67-68.
2. Bian Que (1999): *Nan Jing – The Classic of Difficulties*, Blue Poppy Press, Boulder, 66-67.
3. Longo F. (2005): *La Medicina Olistica; Professione Veterinaria n. 39*, Cremona, 7.
4. Zhang Zhongjing (1987): *Jingui Yaolue Fanglun – Synopsis of Prescription of the Golden Chamber*, New World Press, Beijing, 4.
5. Zhang Zhongjing (1987): *Jingui Yaolue Fanglun – Synopsis of Prescription of the Golden Chamber*, New World Press, Beijing, 4-5.
6. Longo F. (2002): *L'Esame della Palpazione in Agopuntura Veterinaria, Yi Dao Za Zhi n.18*, Laveno Mombello (VA), 13-14.
7. Wang Shu-he (1997): *Mai Jing – The Pulse Classic*, Blue Poppy Press, Boulder, 15.
8. Huang Ti (1991): *Nei Ching So Wên – Canone di Medicina Interna*, Edizioni Mediterranee, Roma, 187-196.
9. Kyu Lee J. / Kook Bae S. (1973): *Korean Acupuncture*, Lee Publishing Co., Sam Wha, 249-251.
10. Longo F. (1999): *Dispensa di Agopuntura Veterinaria II*, SIAV, Torino, 39-95.
11. Zhang Zhongjing (1998): *Shang Han Lun – Trattato sulle Malattie Febrili*, Quaderni di Medicina Naturale, Civitanova Marche (MC), 5-87.
12. Zhang Zhongjing (1987): *Jingui Yaolue Fanglun – Synopsis of Prescription of the Golden Chamber*, New World Press, Beijing, 17.
13. Longo F. (2004): *Formule Magistrali in Agopuntura Veterinaria*, Atti del 48° Congresso Nazionale S.C.I.V.A.C, Rimini, 226-227.
14. de Morant G. S. (1993): *Précis de la Vraie Acupuncture Chinoise*, Mercuri de France, Paris, 79.
15. Longo F. (1999): *Dispensa di Agopuntura Veterinaria II*, SIAV, Torino, 39-95.
16. de Morant G. S. (1993): *Précis de la Vraie Acupuncture Chinoise*, Mercuri de France, Paris, 79.
17. Longo F. (2002) : *Hegu – Zusanli, una Combinazione Vincente in Agopuntura Veterinaria, Yi Dao Za Zhi n.17*, Laveno Mombello (VA), 8-9.
18. F. Longo: (2005): *L'Alimentazione in MTC*, Atti del Congresso di Nutrizione Olistica – Costermano Garda (VR) Percorsi diagnostico – terapeutici nelle patologie legate all'alimentazione in Veterinaria, Roma, 35 – 43.
19. Needham J. (1982). *La medicina Cinese*, Il Saggiatore, Milano, 99-100.